



Liceo Scientifico Statale " Carlo Miranda"

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



ISTITUTO DI STUDI ATELLANI
Piazza Umberto I – Palazzo Ducale,
81030 Sant'Arpino (CE)
<http://www.iststudiatell.org>

MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

TITOLO del PROGETTO *"ATELLA VIVA"*

Piattaforma tematica: valorizzazione e salvaguardia patrimonio storico-artistico-paesaggistico locale

Profilo d'uscita: aspirante operatore culturale

1. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ

Il territorio, in cui insiste la scuola, risulta caratterizzato dallo sviluppo del terziario, con una prevalente "vocazione" commerciale. La densità abitativa, lievitata specialmente in questi ultimi anni, è congruente ad una strutturazione disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale, con la presenza, accanto a zone residenziali di aree depresse e talora degradate. L'ulteriore incremento, negli ultimi anni, del Commercio, nelle sue diverse forme, ha fatto sì che subissero una profonda crisi due attività, qui, tradizionali e radicate, quella artigianale e soprattutto quella agricola. Operano ancora pochi laboratori artigianali, soprattutto nel settore manifatturiero del calzaturiero, della confezione edell'abbigliamento, piccole industrie di piccolo e medio livello e laboratori semiartigianali che danno benessere ma, nello stesso tempo, alimentano sottoccupazione, lavoro nero e lavoro minorile, rappresentando pertanto una "sacca" che sfugge al controllo e che può rappresentare una potenziale causa del fenomeno della dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane pur sempre una città periferica e di provincia, non inserita pertanto nei principali circuiti culturali. A riprova di questa marginalità, poche le librerie e quelle presenti operano essenzialmente per la vendita di testi scolastici. La popolazione, poco attratta da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, preferisce riversarsi, nei momenti di pausa dal lavoro,

nei vicini Centri Commerciali. D'altro canto, l'istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l'utenza dei comuni limitrofi, "soffre" il decentramento, con un conseguente disservizio, del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato, a garantire per tempistica e distanza, la piena accessibilità della scuola. Le problematiche, relative a tale "accessibilità", condizionano, pertanto, anche la possibilità di una completa ed efficace "apertura" al territorio per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, anche e soprattutto in rete, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale. In base a tali presupposti, si ritiene prioritaria l'esigenza di valorizzare la portata culturale dell'iniziativa promossa dalla scuola, nel senso di un'integrazione ed interazione con iniziative analoghe promosse da enti e istituzioni del territorio, in modo da fornire agli studenti una serie di strumenti culturali e metodologici utili ad affrontare la complessità contemporanea; infatti, la rivalutazione della tradizione locale, grazie alla focalizzazione sulla sua dimensione storica, intende proporsi come una "finestra" attraverso cui guardare alla civiltà europea, comprendendone le dinamiche, nella situazione attuale, e, nel contempo, interagendo positivamente con essa.

Il progetto ha come tema specifico il coinvolgimento attivo e consapevole degli alunni delle terze nella cura e nella promozione dei beni comuni e, attorno ad essi, di percorsi di sensibilizzazione e di esperienze di cittadinanza attiva. Il progetto investe sulla tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dei beni comuni per una ragione strategica. Il territorio atellano, tra Napoli Nord e Caserta Sud, è fortemente caratterizzato da un degrado ambientale, urbanistico e della vita comunitaria determinato da diversi fattori. Sversamenti di rifiuti tossici da parte della criminalità organizzata hanno avvelenato la terra; un'urbanizzazione incontrollata, l'abusivismo edilizio e le occupazioni illecite delle case popolari del post terremoto hanno creato un contesto urbano che senza soluzione di continuità agglomera milioni di persone in pochi kmq, diffondendo l'orizzonte della periferia a macchia d'olio. I beni comuni, di cui pure è ricco il territorio, sono poco noti, deturpati, parte di un contesto semplicemente percepito come indifferente quando non ostile. La frattura della storica dimensione comunitaria del contesto locale, lo sfilacciamento delle reti familiari e solidali naturali, favorisce l'isolamento, la non partecipazione. Di conseguenza, il progetto, tenendo anche conto di quanto evidenziato nel RAV,¹ focalizza l'attenzione sulla possibilità di contribuire a sviluppare una controtendenza: far conoscere e amare i beni comuni del territorio, riscoprire il senso di appartenenza alla comunità locale, impegnarsi per vivere attivamente un processo di trasformazione, continuo e positivo, del territorio. Nello specifico, l'area è quella di intersezione della periferia settentrionale della Città Metropolitana di Napoli e la fascia meridionale del casertano ed ha origine nell'antica Atella, importante città romana di origini osche, che diede i Natali a Novio Atellano, a Gneo Nevio, che ospitò Virgilio che vi compose parti dell'Eneide e che vide la nascita delle *fabulae atellane*, importante forma di teatro ripresa anche dal Premio Nobel Dario Fo. Il territorio ha diversi resti di particolare rilievo di quest'epoca. Nel territorio dell'*ager atellano* compare anche Frattamaggiore, una città che ha avuto particolare importanza nel contesto di questo territorio in tempi più recenti. Importante centro industriale, precocemente indipendente con celebre Riscatto del 1633, è divenuto nel novecento centro economico-finanziario, commerciale e del terziario punto di riferimento di tutta l'area. Ha un'alta presenza di giovani e di studenti per la concentrazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado che attraggono giovani da tutti i comuni limitrofi e oltre. Gli studenti selezionati nell'attività realizzeranno, col supporto di esperti, schede tecniche che andranno convogliate nel sito web in fase di allestimento dove saranno analizzati:

- i luoghi e i siti di rilevanza artistica, storica e culturale, delle sue diverse epoche;
- i luoghi critici del territorio, le situazioni da denunciare, da recuperare o in corso di recupero, le aree di abusivismo edilizio, di sversamenti abusivi, e così via. Cliccando su ogni luogo di interesse, si aprirà una scheda didattica illustrata di approfondimento, fruibile sia dagli insegnanti delle

¹Sez. 5, Area di processo "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie", obiettivo: Incentivare le occasioni di incontro e collaborazione fattiva con tutte le associazioni del territorio di interesse sociale, civico e culturale.

scuole del territorio sia da ogni cittadino per condurre da soli o in gruppi visite di riscoperta del territorio. Ne emerge un percorso interattivo di sviluppo di senso critico e una cassetta degli attrezzi per essere cittadini informati e attivi nella protezione, nel recupero e nella valorizzazione del territorio. Ogni singola classe affronterà due tematiche dell'area atellana, sorteggiata durante il primo incontro di orientamento e sarà affiancata da un esperto esterno e da un volontario dell'Istituto di Studi Atellani. Dopo il sorteggio del sito, la classe sarà chiamata ad una lezione specifica sul bene in questione e sui punti di forza e sulle criticità. Successivamente, la classe sarà accompagnata in una visita guidata dove conosceranno il sito dal vivo e potranno fotografarlo e riprenderlo con una videocamera. Negli incontri successivi verranno effettuate ricerche bibliografiche e raccolto tutto il materiale per la realizzazione della bibliografia. Solo dopo queste fasi si potrà procedere alla realizzazione della scheda in questione secondo un format che sarà dato ai ragazzi. Il lavoro finale sarà corretto dagli esperti dell'Istituto e poi tradotto in lingua inglese. La doppia scheda in italiano e in inglese sarà infine riversata nel sito web recando la dicitura della classe e della sezione che l'ha elaborata. In un incontro finale sarà presentato il sito web con il lavoro svolto dagli alunni coinvolti. Le materie che saranno toccate dal presente progetto sono: storia, geografia, arte, letteratura latina e lingua inglese. Inoltre, saranno approfonditi elementi informatici come il corretto uso di alcuni programmi (pacchetto office e strumenti di grafica) e l'uso delle nuove tecnologie.

2. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Il raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene;

- l'esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro;
- la crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale;
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto sarà articolato in 35 ore e suddiviso in laboratori per l'orientamento, la sicurezza sul lavoro, visite guidate tematiche e mirate sui beni del territorio di Atella. Quindi, dopo una iniziale fase di studio del territorio, gli studenti saranno chiamati ad elaborare delle schede informative sul bene scelto apprendendo le modalità di realizzazione in base a dei format predefiniti. Inoltre, al di là delle attività di ricerca, studio, bibliografia e di impostazione scritta, interagiranno col sito web in fase di elaborazione, decidendo dove opportuno anche le strategie e le varie modifiche da apportare e imparando gli strumenti di grafica e web designer.

SPECIMEN

INTERVENTO	TIPOLOGIA	RISORSE UMANE	DURATA	GIORNI	LUOGO
	Presentazione	2 operatori:	2 ore (le ore	1 incontro	Liceo Scientifico

Orientamento	dell'Istituto e lineamenti generali del progetto. Sorteggio del sito.	1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	s'intendono per classe)	per tutte le classi coinvolte	Statale "C. Miranda": Auditorium
Progetto: ATELLA VIVA	Atella Viva. Storia dell'antica città osca e dei principali siti dell'area atellana. Sorteggio dell'area da esaminare.	2 operatori: 1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	2 ore (le ore s'intendono per classe)	1 incontro per ogni classe coinvolta	Sede dell'Istituto di Studi Atellani/ Aula della scuola
Progetto: ATELLA VIVA	Visita guidata al sito atellano sorteggiato. Fotografie dei beni esaminati.	2 operatori: 1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	4 ore (le ore s'intendono per classe)	1 incontro per ogni classe coinvolta	Sito atellano selezionato dalla classe
Progetto: ATELLA VIVA	Analisi del sito atellano e dei beni in esso presenti. Ricerca ed impostazione bibliografica.	2 operatori: 1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	7 ore (le ore s'intendono per classe)	3 incontri per ogni classe coinvolta	Biblioteca dell'Istituto di Studi Atellani/ Altra Biblioteca
Progetto: ATELLA VIVA	Analisi del sito atellano e dei beni in esso presenti. Impostazione ed elaborazione della scheda.	2 operatori: 1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	7 ore (le ore s'intendono per classe)	3 incontri per ogni classe coinvolta	Sede dell'Istituto di Studi Atellani/ Aula della scuola
Progetto: ATELLA VIVA	Analisi del sito atellano e dei beni in esso presenti. Scelta delle foto. Impaginazione scheda.	2 operatori: 1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	2 ore (le ore s'intendono per classe)	1 incontro per ogni classe coinvolta	Sede dell'Istituto di Studi Atellani/ Aula della scuola
Progetto: ATELLA VIVA	Analisi del sito atellano e dei beni in esso presenti. Correzione scheda esperti I.S.A.	3 operatori: 1 esperto esterno 2 volontari dell'I.S.A.	2 ore (le ore s'intendono per classe)	1 incontro per ogni classe coinvolta	Sede dell'Istituto di Studi Atellani/ Aula della scuola
Progetto:	Analisi del sito	2 operatori:	2 ore (le ore s'intendono	1 incontro per ogni	Sede dell'Istituto di Studi Atellani/

ATELLA VIVA	atellano e dei beni in esso presenti. Traduzione della scheda in lingua inglese.	1 volontario dell'I.S.A. ed 1 esperto esterno	per classe)	classe coinvolta	Aula della scuola
Presentazione sito web ATELLA VIVA	Riversamento delle schede nel sito web <i>ATELLA VIVA</i> . Presentazione del lavoro svolto agli alunni coinvolti nel progetto.	3 operatori: 1 esperto esterno 2 volontari dell'I.S.A.	2 ore (le ore s'intendono per classe)	1 incontro per tutte le classi coinvolte	Liceo Scientifico Statale "C. Miranda": Auditorium

4. DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

TEMPI	
L'intero percorso si articola in 200 ore per II biennio e classi terminali, secondo la seguente ripartizione: 75 ore per il II biennio (classi terze e quarte) 50 ore per la quinta Per tutto il triennio, le ore vanno ripartite fra sicurezza, attività scolastiche ed extrascolastiche	
LUOGHI	
Siti di interesse, oggetto del percorso; spazi scolastici; sede di enti ed istituzioni locali.	
SPECIMEN	
Tempi (anno scolastico)	Luoghi
36 ore a.s. 2017/2018	Liceo: aula, laboratorio multimediale, auditorium
39 ore a.s. 2017/2018	Struttura ospitante, siti di interesse
36 ore a.s. 2018/2019	Liceo: aula, laboratorio multimediale, auditorium
39 ore a.s. 2018/2019	Struttura ospitante, siti di interesse
25 ore a.s. 2019/2020	Liceo: aula, laboratorio multimediale, auditorium
25 ore a.s. 2019/2020	Struttura ospitante, siti di interesse